

INFORMAZIONI GENERALI

Quote di iscrizione

Medici
€ 200,00 (IVA inclusa) entro il 31 agosto 2013
€ 250,00 (IVA inclusa) dopo il 31 agosto 2013

Infermieri
€ 110,00 (IVA inclusa) entro il 31 agosto 2013
€ 130,00 (IVA inclusa) dopo il 31 agosto 2013

La quota di iscrizione comprende la partecipazione ai lavori congressuali, il kit congressuale, la colazione di lavoro, il coffee break e l'attestato di partecipazione.
L'iscrizione può essere effettuata tramite la scheda disponibile on line sul sito www.nordestcongressi.it entro e non oltre il **15 settembre 2013**.

ECM

Il Congresso è accreditato secondo le vigenti normative ministeriali relative all'ECM.
Provider: Nord Est Congressi srl - ID 1682.
Saranno richiesti i crediti ECM per le seguenti professioni: medici (anatomia patologica, genetica medica, immunologia, medicina interna, nefrologia); infermieri.

Prenotazione alberghiera

Si può effettuare tramite la scheda disponibile on line sul sito www.nordestcongressi.it entro il **31 agosto 2013**.
Eventuali annullamenti della prenotazione alberghiera dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa entro il **15 settembre 2013**. Dopo tale data non saranno effettuati rimborsi. Si informa che ad esaurimento delle camere singole verranno assegnate camere doppie uso singole.

Tariffe alberghiere

(pernottamento, prima colazione e IVA inclusa)

Hotel ****
camera singola € 127,00
camera doppia € 165,00

Hotel ***
camera singola € 80,00
camera doppia € 120,00

Diritti di prenotazione a camera € 25,00 (IVA inclusa).

COME RAGGIUNGERE LA SEDE DEL CONGRESSO

Grado può essere raggiunta:

In automobile

Autostrade A4 Venezia - Trieste e A23 Udine - Tarvisio (Uscita Casello di Palmanova, km 30 da Grado)

In treno

Linea ferroviaria Venezia - Trieste, Stazione di Cervignano (km 15 da Grado, collegamento bus con Grado)

In aereo

Aeroporto di Trieste Ronchi dei Legionari (km 20 da Grado)
Aeroporto Marco Polo di Venezia - Tessera (km 120 da Grado)



Segreteria Scientifica Dott. Giuliano Boscutti

Direttore S.C. Nefrologia e Dialisi
Azienda Ospedaliero Universitaria
Ospedali Riuniti di Trieste
Tel. 040 3994560
Fax 040 3994250
giuliano.boscutti@aots.sanita.fvg.it

Dott. Domenico Montanaro

Direttore S.O.C. Nefrologia,
Dialisi e Trapianto Renale
Azienda Ospedaliero Universitaria
S. Maria della Misericordia di Udine
Tel. 0432 552691
Fax 0432 552689
nefrologia@aoud.sanita.fvg.it

Segreteria Organizzativa

nord est congressi

Via Portanuova, 3
33100 Udine
mail@nordestcongressi.it
Tel. 0432 21391
Fax 0432 506687
www.nordestcongressi.it

Sede del Congresso

Palazzo Regionale dei Congressi
Viale Italia, 2
34073 Grado (GO)



Azienda Ospedaliero
Universitaria
Ospedali Riuniti
di Trieste



AZIENDA
OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA
Santa Maria
della Misericordia
di Udine

Presidenti

Giuliano Boscutti

Azienda Ospedaliero Universitaria
Ospedali Riuniti di Trieste

Domenico Montanaro

Azienda Ospedaliero Universitaria
Santa Maria della Misericordia di Udine



Congresso di Nefrologia

GENETICA e RENE

Grado, 3-5 ottobre 2013 - Palazzo Regionale dei Congressi

La medicina è una attività complessa, alla base tecnica della quale si pone un corpus scientifico biologico in continua trasformazione grazie alle nuove conoscenze che la ricerca apporta e a nuovi strumenti di lavoro, spesso mutuati da altri settori ed applicati in modo innovativo. Il progredire scientifico non è costante nel tempo ma piuttosto un alternarsi di fasi lente e perfino di frustranti momenti di stagnazione con rapidi progressi dovuti a nuove conoscenze, strumenti o metodiche che rendono possibili avanzamenti lungamente attesi: qualcuno li ha assimilati all'alternarsi di carestie e periodi di abbondanza. Nelle fasi di accelerazione la difficoltà è tenersi al passo con le mutate conoscenze e le nuove prospettive, anche pratiche, che ne discendono.

Nel tempo che viviamo la Genetica è un perfetto esempio di tutto questo. Nata alla modernità nella seconda metà dell'800 con il lavoro, dapprima negletto, di Gregorio Mendel è rimasta a lungo simile a se stessa e ristretta a pochi cultori, principalmente in ambito pediatrico. Nel campo nefrologico se il pediatra era spesso interessato alla malattia di Alport ma anche a più rare e meno definite forme tubulo-interstiziali, comprese o meno in più generali forme sindromiche, per il nefrologo dell'adulto l'interesse era generalmente ritenuto modesto, fatta salva la malattia policistica autosomica dominante.

E' solo dalla metà degli anni '80 che, ad opera di alcuni nefrologi clinici particolarmente preparati ed attenti, si comincia a descrivere il frequente estrinsecarsi di malattie renali ereditarie nell'adulto ed anche nell'anziano. Nel frattempo il Genoma Project, iniziato nel 1990 e conclusosi 10 anni dopo con il sequenziamento delle basi dell'intero genoma umano, dà ulteriore propulsione, tecnologica soprattutto, all'affermarsi di una Genetica oramai sempre più molecolare. Ed oggi si assiste al fiorire di tecniche sempre più numerose, rapide ed affidabili di analisi genetica, la cui corretta applicazione richiede competenze estremamente specifiche, proprie del Genetista; nel contempo però il Clinico non può esimersi dal conoscere i fondamenti di questi nuovi modi di esplorare il genoma, pena la incapacità di partecipare ad un dialogo fruttuoso. E si

vengono profilando nuove possibilità terapeutiche che prevedono la manipolazione genetica, opportunità che pongono nuovi problemi, anche etici.

Da questo enorme lavoro compiuto nell'ultimo ventennio (i lavori di genetica in Nefrologia censiti in Medline erano una trentina all'anno nei primi anni '90 e sono andati aumentando fino agli attuali 600) scaturiscono nuove acquisizioni etiopatogenetiche, suggestioni terapeutiche e finanche innovative riclassificazioni delle malattie renali. Le stesse malattie glomerulari hanno dimostrato influenze genetiche, quando non hanno fatto riconoscere vere forme familiari o ereditarie. Ma l'estensione delle tecniche di analisi del genoma che si sono sviluppate in questi anni sta chiarendo anche l'influenza su malattie che non riconoscono nella maggior parte dei casi una ereditarietà di tipo Mendeleiano, ma piuttosto poligenica.

Anche in campo trapiantologico la genetica ha fatto registrare negli ultimi anni progressi enormi ed insperati, in particolare nel campo del rigetto e della disfunzione cronica che costituiscono attualmente la causa più importante di perdita del graft. Infatti una enorme mole di studi ha rivelato l'esistenza di polimorfismi genetici relativi non solo a numerosi fattori che influenzano l'immunità innata ed acquisita ma anche a fattori non immunologici come la farmacocinetica e la farmacodinamica degli immunosoppressori, il sistema renina-angiotensina-aldosterone, i processi coagulativi e quelli fibrotici, tutti ugualmente importanti specie nella patogenesi del rigetto cronico. Recentemente, inoltre, numerosi studi hanno dimostrato strette associazioni tra questi polimorfismi e gli outcomes del trapianto, in particolare quello renale. Questi progressi in campo genetico stanno ponendo le basi per migliorare la stratificazione del rischio di rigetto acuto e cronico consentendo di identificare i pazienti ad alto rischio e quindi ottimizzare le strategie di scelta dei riceventi del graft e di quelle terapeutiche immunologiche e non, migliorando in ultima analisi gli esiti del trapianto renale.

Giuliano Boscutti

Domenico Montanaro

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2013

15.30-16.30 Registrazione dei partecipanti

16.30-17.00 Saluto delle Autorità

17.00-17.15 **APERTURA DEL CONGRESSO**

Giuliano Boscutti (Trieste)
Domenico Montanaro (Udine)

17.15-18.00 **LETTURE MAGISTRALI**

Da Gregorio Mendel alla genetica molecolare: storia della scienza, epistemologia ed etica
Edoardo Boncinelli (Milano)

18.00-18.45 **Rigenerazione di organi ad architettura complessa: fantascienza o concreta possibilità?**

Mauro Giacca (Trieste)

VENERDÌ 4 OTTOBRE 2013

Moderatori: Giacomo Colussi (Milano)
Silvio Sandrini (Brescia)

GENETICA E TRAPIANTO

08.30-09.00 **Immunità innata e trapianto renale**

Claudio Ponticelli (Milano)

09.00-09.30 **Rigetto del rene trapiantato: ruolo dei fattori genetici**

Emanuele Cozzi (Padova)

09.30-10.00 **Farmacogenetica degli immunosoppressori**

Massimo Baraldo (Udine)

10.00-10.30 Discussione

10.30-11.00 **Genetica e proteomica nel trapianto renale**

Giuseppe Grandaliano (Bari)

11.00-11.30 **Trapianto renale nelle malattie metaboliche**

Sergio Stefoni (Bologna)

11.30-12.00 Discussione

APPROCCIO GENETICO ALLA NEFROLITIASI, ALLE MALATTIE INTERSTIZIALI E VASCOLARI

12.00-12.30 **L'approccio genetico alla nefrolitiasi**

Martino Marangella (Torino)

12.30-13.00 **Le malattie del ciglio**

Alessandra Boletta (Milano)

13.00-13.30 Discussione

13.30-15.00 *Colazione di lavoro*

15.00-15.30 **Malattie uromodulino-associate**

Luca Rampoldi (Milano)

15.30-16.00 **Congenital Abnormalities of the Kidney and Urinary tract (CAKUT)**

Simone Sanna-Cherchi (New York)

16.00-16.30 **Il rene polistico autosomico dominante (APKD)**

Piergiorgio Messa (Milano)

16.30-17.00 Discussione

17.00-17.30 **Nefroangiosclerosi**

Carmelita Marcantoni (Catania)

17.30-18.00 **Genetica della HUS e recidiva nel trapianto**

Elena Bresin (Bergamo)

18.00-18.30 Discussione

20.00 *Cena sociale*

SABATO 5 OTTOBRE 2013

Moderatori: Cataldo Abaterusso (Castelfranco Veneto)
Mauro Dugo (Treviso)

APPROCCIO GENETICO ALLE MALATTIE GLOMERULARI

08.30-09.00 **Immunogenetica e nefropatie**

Antonio Amoroso (Torino)

09.00-09.30 **Biologia e genetica del podocita**

Maria Pia Rastaldi (Milano)

09.30-10.00 **La struttura della MB glomerulare e il collagene di tipo IV**

Andrea Onetti-Muda (Roma)

10.00-10.30 Discussione

10.30-11.00 *Coffee break*

11.00-11.30 **Il percorso diagnostico dell'Alport e della malattia da MB sottili**

Giovanni Maria Frascà (Ancona)

11.30-12.00 **L'approccio genetico alla Sindrome Nefrosica Primitiva**

Gian Marco Ghiggeri (Genova)

12.00-12.30 **La glomerulo nefrite a depositi mesangiali di IgA familiare e la genetica della nefropatia IgA**

Francesco Scolari (Montichiari)

12.30-13.00 Discussione

13.00 Conclusioni